

Comunicato stampa

Il Cda approva il progetto di bilancio 2011 Raccolta e impieghi in crescita. Utile a 44 milioni

Pordenone, 22 marzo 2012 – Il Consiglio di amministrazione di Banca Popolare FriulAdria (Gruppo Cariparma Crédit Agricole), riunitosi oggi a Pordenone sotto la presidenza di Angelo Sette, ha approvato il progetto di bilancio 2011 che verrà sottoposto all'Assemblea degli azionisti convocata per sabato 21 aprile.

Anche nel corso del 2011 FriulAdria si è dimostrata un solido punto di riferimento per le famiglie e per le imprese del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, di cui ha continuato a sostenere i progetti di sviluppo. La banca ha celebrato il proprio secolo di vita con un ulteriore salto dimensionale grazie all'acquisizione di 15 nuove filiali che ha portato a 229 i punti vendita complessivi. Sempre nel 2011 è stato avviato un processo di efficientamento della struttura organizzativa che ha consentito di conseguire significativi risultati commerciali e reddituali nel pieno rispetto del senso di responsabilità sociale tipico della banca e malgrado il contesto economico generale ancora fragile.

Di seguito, in sintesi, i principali indicatori.

INDICATORI ECONOMICI

I **proventi operativi netti**, che sintetizzano i ricavi complessivi derivanti dall'attività di finanziamento e di servizio, si sono attestati a 299 milioni, in linea con il risultato dell'anno precedente. Gli **interessi netti** sono pari a 191,5 milioni (+4,3%), le commissioni sono pari a 102,6 milioni (+7,3%), gli **oneri operativi** ammontano a 190,2 milioni (+6,4%) soprattutto per effetto degli oneri di integrazione delle nuove filiali. Alla fine il **risultato della gestione operativa** si attesta a 108,8 milioni che, al netto dei costi straordinari sostenuti per l'acquisizione delle nuove filiali sarebbe 111,3 milioni.

In netta diminuzione le **rettifiche di valore nette sui crediti** (-15,6% da 44,4 a 37,5 milioni) frutto delle politiche di miglioramento della qualità del credito perseguite con successo a livello di Gruppo nonostante le persistenti difficoltà del contesto economico.

Il bilancio si è chiuso con un **utile netto di 44 milioni di euro** che, al netto degli oneri di integrazione delle nuove filiali, si attesta sui livelli dell'anno precedente (48,2 milioni).

Per effetto di tale risultato il **dividendo proposto è di 1,60 euro** per azione, che equivale ad un rendimento del 3,68%.

INDICATORI PATRIMONIALI

Al 31 dicembre 2011 i **finanziamenti alla clientela** ammontano a 6.491 milioni di euro, in aumento di 328 milioni rispetto ai 6.163 milioni dell'anno precedente, con un incremento del 5,3%. Tale risultato è la concreta testimonianza dello sforzo commerciale della banca a sostegno dell'economia locale. L'incremento è localizzato sui **mutui casa** che sono cresciuti del 28% in termini di importi erogati (da 276 a 353 milioni) e del 30% come numero (da 2.346 a 3.043).

La raccolta diretta è di 5.979 milioni di euro. Confrontata con i 5.483 milioni del 2010 evidenzia uno sviluppo del 9% con una netta preferenza dei risparmiatori per le scadenze a breve e più liquide.

La raccolta indiretta, espressa in valori di mercato, si attesta a 5.472 milioni, in lieve incremento (+0,6%), ed è sostenuta, in particolare, dai prodotti assicurativi, i cui volumi aumentano di ben 266 milioni (+18%).

Il risparmio complessivo raccolto dalla clientela (**massa amministrata**) ammonta a 11.451 milioni con un incremento di 531 milioni (+4,9%) rispetto all'anno precedente.

Conto economico al 31 dicembre 2011

- Proventi operativi netti pari a 299 milioni
- Oneri operativi pari a 190,2 milioni
- Risultato della gestione operativa pari a 108,8 milioni
- Utile netto pari a 44 milioni
- Dividendo unitario pari a 1,60 euro per azione

Stato patrimoniale

- Finanziamenti alla clientela pari a 6.491 milioni
- Raccolta diretta da clientela pari a 5.979 milioni
- Raccolta indiretta da clientela pari a 5.472 milioni
- Massa amministrata pari a 11.451 milioni
- Patrimonio netto pari a 639 milioni

Indicatori di sintesi

- Cost/income pari a 63,6%
- Costo del credito a 0,58%
- Tier 1 pari a 9,2%
- Tier total pari a 9,3%

Dichiarazioni

Angelo Sette (presidente)

“Nel 2011 FriulAdria ha celebrato il primo secolo di vita confermandosi una banca solida, efficiente e attenta ai bisogni del territorio di appartenenza. In un clima di perdurante incertezza economica abbiamo continuato a produrre valore per i soci, per i clienti e per i dipendenti. Questo è il risultato più significativo per un’azienda in cui le logiche d’impresa non sono mai disgiunte da un profondo senso di responsabilità sociale”.

Carlo Crosara (direttore generale)

“Raggiungere livelli di eccellenza non è facile, conservarli nel contesto attuale è ancora più complicato. FriulAdria ci è riuscita grazie alla professionalità del personale e alle sinergie attivate all’interno del Gruppo Cariparma Crédit Agricole, che ci hanno permesso di accrescere l’efficienza della struttura. L’acquisizione delle 15 nuove filiali del Veneto ha reso ancora più capillare la nostra presenza territoriale, mentre lo sviluppo dei nostri impieghi testimonia che non abbiamo mai smesso di sostenere famiglie e imprese”.

Per ulteriori informazioni:

Banca Popolare FriulAdria

Flavio Mariuzzo - Ufficio Comunicazione
Tel. 0434 233137- Fax 0434 233261 - Cell. 340 0841572
e-mail: flaviomariuzzo@friuladria.it - www.friuladria.it